

Club Nautico Augusta

Associazione Sportiva Dilettantistica

Lungomare Granatello, s.n. - 96011 AUGUSTA

tel. 0931-983544 fax 0931-999270 C.F.: 81002680890

Lo Statuto Sociale demanda al “Regolamento” di disciplinare alcuni aspetti amministrativi e sociali. Esso, non ha la pretesa di essere risolutivo di tutti i problemi, ma vuol essere uno strumento snello dei diritti e doveri dei Soci.

REGOLAMENTO

DELLO SPECCHIO ACQUEO

- 1 – Lo specchio acqueo è destinato all’esclusivo ormeggio delle imbarcazioni dei Soci.
- 2 - Il Consiglio Direttivo può autorizzare in deroga l' ormeggio a Istituzioni, Autorità e ospiti, nei limiti di disponibilità di posto e per durate di tempo limitato.
- 3 - In caso di condizioni meteo-marine avverse, in ossequio al principio del mutuo soccorso in mare, le limitazioni di cui sopra non trovano applicazione.
- 4 - Durante l'esecuzione di lavori, l'utilizzo dello specchio acqueo, può essere limitato o sospeso, il Socio provvederà secondo le istruzioni del Consiglio Direttivo.

DEI POSTI BARCA

- 5 - I Soci hanno diritto all'assegnazione di un posto per l'ormeggio della propria imbarcazione, nei limiti della disponibilità dello spazio in concessione.
- 6 - L'assegnazione è fatta dal Consiglio Direttivo compatibilmente con la disponibilità dei posti barca e la loro dimensione, in caso di indisponibilità essa sarà effettuata, quando ciò sarà possibile e cronologicamente per ogni richiesta e per ogni fattispecie.
- 7 - I Soci conservano il posto loro assegnato, per tutto il periodo per cui pagano il canone, terminato il periodo di pagamento, dovranno rendere libero il posto che potrà essere assegnato ad altri. Il pagamento del canone per l’ormeggio delle imbarcazioni non potrà essere inferiore a sei mesi. Il diritto a conservare il posto decade dopo un anno che lo stesso non è stato utilizzato, il canone va pagato in ogni caso.
- 8 - Il cambio di imbarcazione con altra di dimensioni diverse, se non consente un appropriato uso del posto di assegnazione, fa decadere il diritto a conservare il posto assegnato, ma dà diritto ad assegnazione con precedenza di altro posto idoneo se disponibile o quando si renderà tale.
- 9 - In caso di lavori per la risistemazione dei posti barca, le assegnazioni già fatte potranno essere revocate, temporaneamente o totalmente. In quest'ultimo caso si procederà all’assegnazione di un nuovo posto.
- 10 - Il Socio è tenuto ad assicurarsi del buono stato del suo ormeggio, ed accudire la propria imbarcazione: **è assolutamente vietato lasciare imbarcazioni in stato di abbandono.**

DELL'ALAGGIO E CARENAGGIO

11 - Sono attrezzature in uso ai soli Soci la idropulitrice e la gru. L'utilizzo dell'idropulitrice è consentito al Socio che se ne assume tutte le responsabilità. L'uso della gru è libero ma previa sottoscrizione di abilitazione all'utilizzo e assunzione di responsabilità anche verso terzi. Con il pagamento del canone barca, il Socio ha diritto a due alaggi per le operazioni di rimessaggio e piccola manutenzione. Il terzo ed eventuali successivi alaggi, compatibilmente con la disponibilità dei posti e dietro regolare prenotazione come disposto dall'articolo 15, saranno soggetti al pagamento di una quota il cui ammontare, sarà deliberato dal Consiglio Direttivo.

12 - In prossimità della gru è delimitato uno spazio, all'interno del quale è consentito alare la propria barca per il carenaggio e la piccola manutenzione. I posti sono numerati da 1 a 4.

Va esclusa qualunque operazione che generi dispersione nell'ambiente di polveri nocive (svernicatura con mezzi meccanici e quant'altro).

13 - Le imbarcazioni verranno alate su carrelli per essere rimosse facilmente e consentire il contemporaneo uso di tutti i posti, fatta eccezione per il posto gru n° 1 in cui verranno alate le barche che per dimensione e peso non potranno stare sul carrello.

14 - Il tempo massimo, inderogabile, assegnato ad ogni imbarcazione tiene conto della natura e dimensione della barca ed è così specificato:

Imbarcazioni in vetroresina fino a 6 m	gg. 4
Imbarcazioni in legno fino a 6 m	gg. 5
Imbarcazioni in vetroresina oltre 6 m	gg. 6
Imbarcazioni in legno oltre 6 m	gg. 7

15 - Il periodo di alaggio verrà prenotato durante le ore di ufficio in segreteria, la prenotazione non potrà essere effettuata più di un mese prima della data di alaggio, e comunque non dovrà creare giorni di inutilizzo dei posti.

16 - Al termine del periodo a disposizione per la manutenzione, l'imbarcazione dovrà essere rimessa in acqua, a cura del Socio. Qualora il Socio non provvedesse nei termini, sarà effettuata a cura del Circolo, con addebito disciplinare.

17 - Non potrà essere effettuata una nuova prenotazione, se non saranno trascorsi almeno 6 mesi dalla precedente.

18 - Nei periodi tra il 10 Dicembre e il 10 Gennaio, e il 15 Luglio e il 15 Agosto, chi per necessità dovesse eseguire lavori oltre la piccola manutenzione, nei limiti dei posti disponibili, potrà programmarli, in quei periodi, per un tempo non superiore ai 15 giorni.

19 - Il posto numero 4, riservato alle emergenze, potrà anch'esso essere usato sempre con l'ausilio di un carrello, in modo da consentirne una veloce rimozione in caso di alaggio di emergenza. In ogni caso l'emergenza, non sarà un sotterfugio per eludere le prenotazioni, a tale scopo alata la barca, essa nel giro di 24 ore dovrà essere messa in acqua. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà ai sensi del precedente articolo 16.

20 - Non è consentito cedere o effettuare scambi con il posto prenotato.

Qualora per comprovate ed eccezionali vicissitudini non è stato possibile eseguire i lavori nell'ambito della propria prenotazione, in deroga all'articolo 17, il Socio potrà effettuare una nuova prenotazione.

21 - Non è consentito a meccanici, elettricisti e operai in genere, effettuare interventi sulle imbarcazioni a mare o a terra senza che il Socio ne abbia autorizzato l'ingresso e l'abbia comunicato in segreteria, e comunque, non oltre il normale orario di lavoro (8-13 / 14-17), dei giorni dal LUNEDI' al VENERDI', se non vi è presente il proprietario della barca o un Socio delegato.

Lo stesso vale per l'alaggio che comunque non può essere effettuato oltre il tramonto o prima dell'alba, salvo casi di forza maggiore (pericolo di affondamento).

E' assolutamente vietato, durante le operazioni di manutenzione e carenaggio, scaricare e/o pulire le sentine e comunque far cadere al suolo olio, idrocarburi e diluenti, perché l'impianto non ne prevede il trattamento, per cui dette sostanze arriverebbero direttamente in acqua, con grave danno all'ambiente marino.

21.01 - Al termine di tutte le operazioni di rimessaggio, il produttore del rifiuto, deve dichiarare, in segreteria, la quantità e la tipologia del rifiuto prodotto depositata nei rispettivi contenitori.

21.02 - I lubrificanti esausti vanno raccolti in contenitori, valutata la quantità e riversati nell'apposito bidone identificato dalla dicitura: OLI ESAUSTI CER 130208*.

21.03 - Gli stracci, la carta, i guanti, utilizzati durante l'operazione, vanno raccolti e posti nel contenitore identificato dalla dicitura:

STRACCI ED ALTRO MATERIALE ASSORBENTE CER 150202*.

21.04 - I filtri di olio e gasolio, nel contenitore identificato dalla dicitura:

FILTRI USATI CER 160107*,

21.05 - I contenitori vuoti, sporchi d'olio, diluente o pittura, vanno posti invece nel contenitore identificato dalla dicitura:

IMBALLAGGI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE CER 150110*.

In caso di pulizia e piccola manutenzione di imbarcazioni in mare, qualora si dovessero produrre rifiuti come quelli indicati ai superiori punti, dovranno essere deposti negli appositi contenitori.

DISPOSIZIONI GENERALI

22 - Le manovre di ingresso e di uscita dal porticciolo vanno fatte a lento moto.

23 - Le prove motori vanno effettuate lontano dai luoghi di comune frequentazione dei Soci.

24 - Il lavaggio delle imbarcazioni va effettuato solo ed esclusivamente con manichette dotate di diffusori provvisti di chiusura automatica. In assenza di tale dispositivo è **assolutamente vietato** procedere al lavaggio dell'imbarcazione. Non è consentito lasciare collegate ai rubinetti dell'acqua, manichette sprovviste di blocco automatico.

25 - L'uso dell'imbarcazione è esteso, previa autorizzazione e manleva del Club da parte del Socio, al coniuge ed ai figli; **ad altri ne è vietato l'uso.**

26 - In occasione di manifestazioni e regate il Consiglio Direttivo potrà impartire disposizioni diverse da quelle contenute nel presente Regolamento.

DEI LOCALI SOCIALI

27 - Hanno diritto a frequentare i locali sociali, di norma i Soci ed i componenti del nucleo familiare. In occasione di feste e/o manifestazioni, l'accesso a tutto o a parte del Circolo, può essere interdetto o diversamente disciplinato dal Consiglio Direttivo, per il tempo necessario.

28 - I familiari del Socio, in sua assenza, di norma, non possono frequentare il Circolo oltre l'orario di chiusura della pizzeria e prima dell'alba.

29 - Nel locale pizzeria:

- Non è possibile prenotare;
- Quando tutti i posti disponibili sono occupati, è operante la lista di attesa presso il gestore. La lista di attesa è applicata per tipologia (2/4 - 6/8 - 10/12);
- Sarà cura del gestore avvertire quando è il proprio turno nella lista d'attesa;
- In pizzeria il Socio non può invitare più di una coppia. Tale limitazione non è operante se trattasi dei propri figli;
- I prodotti della pizzeria non possono essere consumati al di fuori della stessa;
- I figli dei Soci non sposati possono ospitare saltuariamente un solo amico/a;
- E' vietato fumare;
- E' buona norma lasciare il tavolo libero dopo aver finito, se altri Soci attendono il proprio turno;
- Il gestore ha l'obbligo di segnalare, al Consiglio Direttivo tutte le infrazioni alle suddette disposizioni.

30 - Il Socio, e nessun altro, può accompagnarsi all'interno del Club con ospiti e comunque in numero limitato. In occasioni di feste e/o manifestazioni la presenza degli ospiti sarà appositamente disciplinata

dal Consiglio Direttivo. E' assolutamente vietato al Socio invitare persone a frequentare il Club in propria assenza, anche per brevissimo tempo.

31- I Soci che lo desiderano, possono usare le cabine per riporre piccola attrezzatura e qualche indumento. L'utilizzo della cabina è affidato ad un bonario accordo tra i Soci stessi, nel rispetto di quelle affinità caratteriali che disciplinano la comune convivenza.

e serenità all'interno del Club. Qualora ciò non fosse possibile provvederà il Consiglio Direttivo.

32 - Coloro che frequentano i locali sociali a qualunque titolo sono tenuti ad un comportamento corretto, irreprensibile e rispettoso di persone, arredi e suppellettili. Qualora ciò non avvenisse, i responsabili, saranno invitati, dal Presidente o in assenza da un componente del Consiglio Direttivo ad allontanarsi immediatamente.

E' consentito il gioco delle carte esclusivamente all'interno del salone e sotto la tettoia.

33- Il Consiglio Direttivo può, in particolari casi, con motivata deliberazione, notificare al Socio, il non gradimento di taluni suoi ospiti. Il Socio sarà tenuto ad osservare il deliberato in assoluto riserbo.

34 - E' facoltà del Presidente ospitare per periodi limitati (massimo una settimana) persone estranee al Club. Per periodi superiori, la facoltà è del Consiglio Direttivo che la eserciterà con motivata deliberazione.

DELLE QUOTE SOCIALI

35 - Il pagamento delle quote sociali e dei canoni barca può essere effettuato o con bonifico sul conto corrente bancario del Club o presso la Segreteria del Circolo, durante le ore di apertura nelle mani della impiegata di segreteria o del Tesoriere che ne rilasciano quietanza.

36 - Le quote sociali devono essere pagate ogni due mesi in modo anticipato, per intero e nella misura deliberata dai rispettivi organi di competenza.

37 - Nei confronti dei Soci che durante lo stesso anno dovessero assumere la condizione di recidivo nella morosità, si procederà ai sensi dell' art. 14 dello Statuto Sociale. Le spese di notifica di tutti gli atti sono a carico del Socio moroso.

38 - I termini fissati dall'Assemblea dei Soci per qualunque eventuale contributo straordinario si intendono perentori ed improrogabili. Trascorsi i quali il Consiglio Direttivo, previa diffida da effettuarsi nella settimana successiva alla scadenza del termine, procederà all' espulsione del Socio inadempiente.

DELLE DELEGHE

39 - La convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci, che prevedesse nell'Ordine del Giorno "Modifiche allo Statuto", dovrà essere notificata a mezzo raccomandata postale o a mano con firma per ricevuta. In calce a tale convocazione, chi volesse farsi rappresentare per delega, dovrà apporre la propria firma ed indicare nome e cognome del Socio delegato. Tale delega dovrà essere consegnata in Segreteria o direttamente in sede di votazione al Presidente dell'Assemblea. Tale delega avrà valore solamente per votare modifiche allo Statuto.

40 - In nessun altro caso è prevista la delega.

DISPOSIZIONE FINALE

La inosservanza di una qualunque delle norme del presente regolamento sarà sanzionata come previsto dallo Statuto. E' considerata grave infrazione la inosservanza di quelle norme in cui è esplicitato il divieto o la perentorietà.

Qualora si dovesse rendere necessario introdurre ulteriori norme regolamentari il Consiglio Direttivo le introdurrà, salvo ratifica nella prima Assemblea Generale utile. Le norme introdotte entreranno in vigore immediatamente dopo la adozione da parte del Consiglio Direttivo e la loro pubblicazione all' albo del Club.

Il presente regolamento annulla e sostituisce tutti i precedenti.